



DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE TRIENNALE 2019-2021

DIPARTIMENTO DI SCIENZE SOCIALI, POLITICHE E COGNITIVE (DISPOC)

Il presente documento illustra le scelte di programmazione triennale del Dipartimento di Scienze Sociali, Politiche e Cognitive (DISPOC) per il periodo 2019-2021. I criteri di scelta per la programmazione dei ruoli sono basati sull'analisi delle caratteristiche del Dipartimento e della situazione complessiva dell'Ateneo. Il programma di attività nei prossimi tre anni è determinato dal Programma con cui il Dipartimento è stato scelto come uno dei dipartimenti di eccellenza nazionale dal MIUR per l'attribuzione di finanziamenti selezionati sulla base della presentazione di progetti di alto valore scientifico.

1. Il Dipartimento

Il Dipartimento di Scienze Politiche, Sociali e Cognitive (DISPOC) è nato con l'obiettivo di farne un centro di ricerca comune a tutti gli studiosi di scienze sociali, politiche e cognitive dell'Università di Siena (UNISI) che, pur nel rispetto dei diversi profili disciplinari, fossero interessati a lavorare in maniera multidisciplinare. Riflette questo elevato pluralismo disciplinare e metodologico, il fatto che DISPOC raccolga docenti di 19 settori scientifico-disciplinari distribuiti in 7 Aree CUN (7, 9, 10, 11, 12, 13, 14).

Il DISPOC ha fatto di questa peculiarità un punto di forza nella ricerca, nella didattica e nel rapporto con il tessuto socio-economico, valorizzando un approccio T-shaped, secondo il quale l'attività scientifica è saldamente radicata nelle discipline di appartenenza dei docenti, ma viene incoraggiata la collaborazione trasversale su problematiche specifiche. Questo elemento distintivo pone DISPOC all'avanguardia in Italia e in Europa.

- **Ricerca**

La ricerca scientifica DISPOC si caratterizza per:

- capacità di attrazione di fondi

I docenti sono attivi in bandi europei ed internazionali. Nel periodo 2014-2017 sono stati raccolti fondi per 4.156.476 euro, di cui 3.864.089 euro provenienti da progetti europei (1 ERC, 2 COST, 1 SPQ, 3 Jean Monnet, 4 H2020 di cui 2 con ruolo di coordinamento europeo), su temi quali l'integrazione europea, la public and cultural diplomacy, il design per la disabilità e l'Internet delle cose. Nell'ultimo QS World University Ranking by Subject gli ambiti 'Politics & International Studies' e 'Linguistic' di UNISI, ambiti a cui fornisce apporto prevalente il DISPOC, sono classificati tra i primi 200 a livello mondiale. Afferiscono al DISPOC ricercatori di riconosciuto profilo internazionale e vincitori di premi tra cui il Prof. M. Cotta, insignito nel 2015 del Mattei Dogan Foundation Prize dell'European Consortium for Political Research e il Prof. L. Rizzi, honorary member of the American Academy of Arts and Science. A livello nazionale, i docenti DISPOC sono

attivi in progetti PRIN in area 14 (“La politica europea al tempo delle crisi” 2015; “La politica estera italiana di fronte alle nuove sfide del sistema internazionale: attori, istituzioni e politiche”, 2011), in area 10 (“Teoria, sperimentazione, applicazioni: le dipendenze a distanza nelle forme di diversità linguistica”, 2012), nonché in area 11 (“Migrazioni, legami familiari e appartenenze religiose”, 2012). Il Dipartimento è competitivo nell’attrarre finanziamenti nei bandi FAR FAS, FSE POR e POR CREO della Regione Toscana in ambito di scienze economiche e sociali, multimedialità e comunicazione.

- caratterizzazione multidisciplinare

Le tematiche di ricerca si estendono dai modelli decisionali di comportamento politico ed economico alle relazioni tra linguaggio e filosofia; dalla psicologia cognitiva e dal design dell’interazione all’analisi dei processi culturali e comunicativi; dagli effetti dei processi di globalizzazione e di integrazione all’analisi dei processi di interazione tra persone e tecnologie. Dal 2014 DISPOC ha utilizzato i fondi assegnati da UNISI per finanziare proposte di ricerca interdisciplinari, integrandoli con la quota del 2,5% prelevata dai propri fondi di ricerca e dal conto terzi, per un totale di fondi assegnati di €100.000 nel 2016.

- impegno nella terza missione

Il DISPOC valorizza la cooperazione interdipartimentale, promuove l’imprenditorialità accademica e svolge attività in conto terzi. In DISPOC sono attivi gli spin-off COGNITO, che sviluppa soluzioni innovative per le imprese nel neuro-marketing e nelle applicazioni della realtà virtuale; GLITCH FACTORY, che sviluppa prodotti con paradigmi di interaction design; PANSPEECH, che applica le ICT alla gestione del patrimonio culturale e la start-up AidiLab, operante nel settore dell’Internet delle cose. Il DISPOC è inoltre molto impegnato nella ricerca in conto-terzi in ambito medico, industriale, del servizio sociale e della comunicazione politica.

- Articolata struttura di laboratori

Il DISPOC sviluppa la ricerca multidisciplinare attraverso le attività di 13 laboratori di ricerca e dei 7 Centri di ricerca, che riflettono la natura trasversale del Dipartimento. Inoltre, DISPOC contribuisce alle attività del Santa Chiara Lab, progetto strategico di UNISI, e in particolare del ‘Santa Chiara Fab Lab’, coordinato da un docente DISPOC, struttura che fa dell’innovazione interdisciplinare un punto di forza, fornendo servizi alle imprese che applicano i principi tecnologici dell’Industria 4.0.

- Offerta formativa diversificata e a vocazione internazionale

L’offerta formativa DISPOC copre tutti i livelli della formazione. L’offerta triennale si articola in 3 corsi di laurea: Scienze del servizio sociale (L39), Scienze della comunicazione (L20) e, in co-titolarietà, Scienze Politiche e Relazioni Internazionali (L36). Nel rapporto CENSIS-Repubblica 2017/18, UNISI è tredicesima a livello nazionale e quinta tra i medi atenei, nel gruppo disciplinare socio-politico, a cui appartengono i corsi DISPOC.

L’offerta magistrale si articola in 4 lauree magistrali, di cui 2 in lingua inglese: Strategie e Tecniche della Comunicazione (LM92), Antropologia e Linguaggi dell’Immagine (LM1), Language and Mind. Linguistic and cognitive studies (LM39, titolo congiunto con l’Université Paris 1 Panthéon-Sorbonne), Public and Cultural Diplomacy (LM81). A questi corsi, si affiancano il Master in

Comunicazione d'Impresa, l'Euromaster - Trans-Atlantic Master in studi Europei e internazionali, e il dottorato in Political Science: Comparative and European Politics, con le Università Sant'Anna, Firenze e Pisa.

2. Gli Obiettivi della Programmazione e i criteri di selezione

L'obiettivo generale del progetto è sviluppare il dipartimento come centro di eccellenza europeo nella ricerca interdisciplinare, passando da una ricerca prettamente multidisciplinare, nella quale diverse discipline contribuiscono ad analizzare un problema, ad una ricerca genuinamente interdisciplinare, nella quale metodi e teorie si integrano intorno a obiettivi di ricerca specifici e comuni.

L'integrazione interdisciplinare non è facile, né in termini di pratiche scientifiche né di assetti organizzativi. Se non è associata ad una costante riflessione metodologica o a concrete sfide conoscitive provenienti dalla realtà socio-politica rischia di cadere in retorica terminologica. La rete di rapporti di collaborazione e le risorse strutturali e finanziarie che si svilupperanno grazie al finanziamento dei Dipartimenti di eccellenza, consentiranno di intraprendere un percorso di crescita che collocherà stabilmente DISPOC tra le strutture che hanno fatto la scelta della qualità nella interdisciplinarietà, come raccomandato dall'OECD già dal 1972.

Tra le strutture che rappresentano riferimenti qualificati di benchmark per il nostro progetto, citiamo: in ambito Nord Americano, il Department of Cognitive Science della San Diego University, il Santa Fe Institute di Monterey, il Social Sciences Research Laboratories dell'University of Saskatchewan; in ambito europeo, il National Centre for Research Methods presso la University of Southampton, il Centre for Experimental Social Sciences del Nuffield College dell'Università di Oxford, il Department d'Etudes Cognitives dell'Ecole Normale Supérieure di Parigi.

La proposta arriva in un momento di grande attenzione per le tematiche della interdisciplinarietà, come conferma il crescente numero di pubblicazioni che affrontano questi temi, nonché l'interesse dell'Unione Europea che, nella dichiarazione di Vilnius "Horizons for Social Sciences and Humanities" (2013) pone la ricerca interdisciplinare al centro della ricerca europea.

Per conseguire l'obiettivo generale DISPOC ha articolato il progetto in tre sotto-obiettivi:

- Sotto-obiettivo 1. Stimolare l'interdisciplinarietà nella ricerca attraverso "palestre" di analisi teorica e metodologica.

Per crescere nella capacità di condurre ricerca interdisciplinare è indispensabile praticarla. Il DISPOC porrà al centro della sua ricerca nei prossimi cinque anni tre problematiche che costituiscono altrettante sfide per le democrazie occidentali a fronte del processo di globalizzazione. La globalizzazione produce reazioni quali la ridefinizione del concetto di politica e di società, la frammentazione culturale e linguistica e la disarticolazione del sistema di stratificazione sociale. Il progetto si soffermerà su alcune di queste reazioni, che costituiscono altrettante sfide teoriche e di policy:

- Oltre il populismo: l'analisi si soffermerà su cinque livelli di analisi: il circuito rappresentanza-responsabilità e accountability; i partiti, i media, le istituzioni pubbliche, gli atteggiamenti collettivi e individuali.
- Dall'integrazione linguistica al multilinguismo: l'analisi si soffermerà su quattro aspetti legati al multilinguismo: le forme tipologiche, l'impatto sulle capacità cognitive, gli effetti sul versante scolastico e delle dinamiche sociali e infine l'ideazione, la valutazione e la prototipazione di strumenti didattici innovativi, anche basati sulla gamification.
- La precarizzazione delle sfere di vita: L'analisi si concentrerà sugli effetti materiali ed esistenziali sulle persone come cittadini, lavoratori e immigrati e sulle politiche di contrasto alla precarietà. Nell'ottica della proposta, queste tre aree tematiche costituiranno altrettante "palestre" di ricerca interdisciplinare per tutte le componenti scientifiche di DISPOC, in primis quelle delle aree 14 e 10, ma non solo. I risultati delle ricerche accresceranno la qualità della ricerca di DISPOC negli anni successivi fornendo dati, metodologie ed un impianto teorico trasferibile ad altre tematiche.

- Sotto-Obiettivo 2: Creare infrastrutture tecnologiche e di laboratorio e creare banche dati di supporto alla ricerca (COSSH Lab).

Le scienze sociali, politiche e cognitive sono fondate sull'osservazione dei comportamenti. Affinché tale osservazione sia sistematica e razionale e non inficiata dalla soggettività del ricercatore, è necessaria anche nelle scienze sociali l'adozione di una metodologia che combini ricerca sperimentale ed osservativa. Il Dipartimento perseguirà l'obiettivo dell'interdisciplinarietà grazie alla creazione di un Co-working Social Science and Humanities Lab (COSSH Lab) che si doterà di infrastrutture tecnologiche, laboratoriali e di metodi di ricerca altamente innovativi per la ricerca e la didattica. Il COSSH Lab svolgerà il ruolo di coordinamento strategico dei laboratori esistenti e, in collaborazione con altri soggetti, costituirà banche dati originali che coniugheranno la ricchezza di informazioni tipiche delle indagini survey e dei big data con test sperimentali in laboratorio e sul campo. Saranno inoltre sviluppate sperimentazioni in ambienti di realtà virtuale, su cui DISPOC ha già avviato test pilota e che consentono di verificare in simulazioni immersive le teorie comportamentali messe a punto nelle varie discipline.

- Sotto-Obiettivo 3: Formare alla ricerca e alla didattica interdisciplinare

Il nostro obiettivo è migliorare l'integrazione con il mondo delle professioni e consolidare il processo di internazionalizzazione, già avviato con due lauree magistrali in inglese in linea con gli obiettivi strategici di UNISI, estendendo il novero delle attività didattiche destinate ad un pubblico internazionale e integrandolo nella complessiva offerta formativa. Ci si propone inoltre di promuovere l'innovazione nella didattica attraverso lo sviluppo di metodologie interdisciplinari che valorizzino pratiche di apprendimento secondo la logica del miglioramento continuo; di integrare e rafforzare le competenze interdisciplinari del personale di DISPOC, con attività di formazione sulle metodologie sperimentali rivolto a docenti, studenti e altri stakeholders, e di migliorare la competitività internazionale dei nostri studenti di laurea magistrale.

La realizzazione dei tre sotto-obiettivi – che tutti insieme contribuiscono a realizzare l'obiettivo generale di sviluppo interdisciplinare – avrà un impatto significativo in 5 direzioni:

- Impatto scientifico

Attraverso la crescita delle conoscenze scientifiche nelle palestre tematiche, le pubblicazioni, la creazione di banche dati e le innovative metodologie adottate, il progetto rappresenterà un netto avanzamento delle conoscenze teoriche e della qualità delle analisi di questi problemi. Misureranno l'impatto l'aumento delle pubblicazioni di tipo interdisciplinare/sperimentale; la diffusione dei dati prodotti alla comunità scientifica e l'uso di tecnologie e metodologie del progetto da parte di docenti, esperti e operatori esterni a DISPOC.

- Impatto socio-economico

Le sfide oggetto delle palestre tematiche rappresentano problematiche di grande rilievo sociale e politico. I risultati avranno un impatto sia in termini di public engagement che di concreti rimedi - a livello collettivo ed individuale - alle criticità che queste sfide producono. Misureranno l'impatto il peso delle ricerche prodotte nell'orientare le scelte dei policy makers locali e nazionali, l'aumento delle consulenze in conto terzi che adopereranno le strutture laboratoriali e le metodologie implementate dal progetto.

- Impatto sulle comunità accademica e industriale

L'innovatività delle metodologie, la didattica di alto livello e le infrastrutture del COSHH Lab saranno un riferimento nazionale ed internazionale per le comunità accademica e industriale. Misureranno l'impatto l'aumento delle collaborazioni con docenti esterni, la partecipazione di docenti, assegnisti e dottorandi di altri atenei alle ricerche DISPOC, l'aumento delle collaborazioni con imprese per lo sviluppo di prodotti e servizi in ottica di Industria 4.0.

- Impatto sulle attività di formazione avanzata

Il raggiungimento del sotto-obiettivo 3, nonché le sinergie derivanti dalla ricerca e dalle attività laboratoriali, produrranno positive ricadute sul clima didattico delle lauree magistrali, ma anche positivi riflessi sulla formazione orientata a soggetti, provenienti dal mondo del lavoro e della PA. Misureranno l'impatto, l'aumento del numero di studenti provenienti da discipline differenti, l'aumento del numero di tesi a carattere interdisciplinare, la crescita della partecipazione degli studenti magistrali a summer schools, seminari e convegni.

- Impatto sulle risorse

Il progetto metterà in campo nuove risorse dirette al finanziamento dei progetti su vasta scala, in linea con la tradizione di DISPOC, che fa dei finanziamenti europei una fonte sistematica di risorse fin dalla sua creazione. Queste capacità saranno rafforzate con un effetto moltiplicatore sulle risorse di ricerca acquisite.

3. Programma Infrastrutture Laboratori

Per stimolare l'interdisciplinarietà nella ricerca e nella didattica, assicurare il coordinamento strategico dei laboratori DISPOC preesistenti e rafforzare le infrastrutture laboratoriali si costituirà il Co-working Social Sciences and Humanities Lab (COSHH Lab) che, avendo sede presso il Santa Chiara Lab di UNISI, potrà condividere la propria strumentazione ed attività con i centri di ricerca e i laboratori già attivi nell'ateneo, così come con laboratori e centri di altri atenei interessati a ricerche di tipo interdisciplinare.

- Azioni pianificate 2019-2020

La prima fase prevede l'acquisto delle infrastrutture e dei software per la sistemazione della strumentazione laboratoriale e delle tecnologie di ricerca. Il COSSH si articolerà in due specifici spazi adibiti ad hoc per il progetto:

1. Un primo spazio ospiterà il Laboratorio di osservazione di fenomeni e problem-setting e il Laboratorio di ricerca sperimentale e sarà dotato di una sala meeting attrezzata per le attività in presenza e a distanza, in modo da favorire la progettazione condivisa di azioni di ricerca tra i laboratori del Dipartimento e di uno spazio attrezzato per ospitare un laboratorio di osservazione e sperimentazione con computer portatili per indagini sperimentali e survey sul campo, un sistema eye-tracker portatile, un sistema di face recognition e un apparato mobile di misurazione dei segnali fisiologici. Tale sala sarà anche utilizzata per esperimenti deliberativi attraverso una piattaforma di comunicazione online sviluppata in collaborazione tra il DISPOC e la società Kantar Public di Bruxelles che consente di rilevare, moderare e analizzare in tempo reale gli scambi verbali tra soggetti diversi (politici, esperti, cittadini), invitati a discutere e deliberare su tematiche pubbliche.

2. Il secondo spazio ospiterà il Laboratorio di simulazione virtuale e includerà una piattaforma per la sperimentazione in realtà virtuale immersiva attrezzata con computer, visori a caschetto ed una camera di proiezione (Cave Automatic Virtual Environment - CAVE) su cui vengono retroproiettati immagini 3D generate dal computer che consentono di svolgere simulazioni sperimentali delle interazioni sociali e dei comportamenti di tipo economico, psicologico e sociale.

Con la realizzazione del COSSH Lab entro la fine del 2019, DISPOC disporrà presso il Santa Chiara Lab di un luogo attrezzato con tecnologie innovative per la sperimentazione sul campo nelle scienze sociali, politiche e cognitive, per test in ambienti virtuali, per sperimentazione in contesti quasi-naturali e per la costruzione di prototipi, a disposizione non solo dei ricercatori DISPOC o di ateneo, ma anche di ricercatori esterni, imprese e istituzioni con competenze diverse e complementari.

- Azioni pianificate 2020-2021

La seconda fase potenzierà e ottimizzerà le infrastrutture e la creazione di banche dati secondo quattro linee di sviluppo:

1. Acquisizione di dati in varie forme.

- Raccolta dati individuali e di contesto sulle tre aree tematiche delle palestre di ricerca tramite la collaborazione con la società GFK-Italia. Si utilizzerà un panel telematico di 3000 casi che consentirà di interagire, con questionari e stimoli, con un campione rappresentativo della popolazione italiana, per rilevare, anche in forma passiva, l'esposizione ai diversi media.

- Analisi del contenuto dei corpora. Saranno collezionati corpora testuali pertinenti per le tematiche: corpus mediatico; corpus di discorsi politici e, dove applicabile, corpus di verbali di processi deliberativi. Tutti in format elettronico che permette l'interrogazione tramite software per una fase di analisi linguistica e analisi del discorso (metodologia CADS).

- Dati istituzionali e di policy. All'analisi micro si affiancherà l'analisi macro delle azioni degli (e dell'interazione tra) attori politici e istituzionali nel circuito della rappresentanza e del policy-making sulle tre palestre tematiche.

2. Sperimentazioni laboratoriali e gamification

Si baserà su forme di sperimentazione a vari livelli (psicologico, linguistico, attitudinale, ecc.) e su diverse modalità di test, inclusa la sperimentazione e la gamification sia in laboratorio che sul campo.

3. Simulazioni virtuali

In questa fase i risultati ottenuti nelle fasi precedenti saranno testati in contesti immersivi di realtà virtuale, nei quale soggetti rappresentativi della popolazione analizzata saranno sottoposti a simulazioni di interazione sui temi analizzati nelle palestre tematiche.

4. Realizzazione di prototipi e prodotti/servizi in chiave di Industria 4.0 da introdurre sul mercato in collaborazione con le imprese coinvolte e grazie anche al contributo di assegnisti impiegati nell'ambito del progetto POR-FSE, nelle fasi di sperimentazione e simulazione.

4. Attività didattiche di elevata qualificazione

L'implementazione delle palestre tematiche e l'attivazione del sistema laboratoriale trovano il necessario completamento nella riqualificazione delle attività didattiche in senso interdisciplinare e dell'internazionalizzazione. Le attività di alta qualificazione per realizzare il sotto-obiettivo 3 si svolgeranno in due direzioni, nel corso del quinquennio: riqualificare in senso interdisciplinare l'offerta didattica DISPOC ed integrare la didattica con il mondo delle professioni e l'internazionalizzazione dell'offerta formativa.

- **Azioni pianificate 2019**

Verranno programmati interventi di elevata qualificazione nella programmazione didattica curricolare in due modalità. Da un lato, si avvierà un Programma di Visiting Professorships che avrà come finalità l'arricchimento dei curricula, grazie all'attrazione di ricercatori e figure leader nella ricerca interdisciplinare. Dal 2019 in poi verranno bandite annualmente 3 posizioni di Visiting Professor, di durata almeno trimestrale. Il contributo dei Visiting Professor sarà formalizzato nei modi previsti dalla gestione degli ordinamenti didattici, in maniera da poter essere integrato nella formazione curricolare. Dall'altro lato, il progetto avvierà un programma di Pracademics, attraverso incontri con professionisti (practitioners) nei campi dell'azione sociale, politica ed economica, selezionati sulla base della pertinenza con le palestre tematiche e le infrastrutture laboratoriali, e diretti ad approfondire casi di studio specifici, nell'ottica di arricchimento reciproco e di attivazione di nuovi progetti e collaborazioni. Il progetto prevede l'organizzazione di 2 workshop di una settimana (uno per semestre), per i due anni iniziali del progetto, coinvolgendo almeno un corso di laurea magistrale con il riconoscimento di crediti formativi curricolari.

La competitività degli studenti sul piano internazionale è obiettivo specifico per un progetto come il presente. In aggiunta alle risorse attuali (accesso ai bandi Erasmus+ e altre iniziative di mobilità

internazionale) gli studenti di livello magistrale impegnati in tesi a carattere interdisciplinare potranno attingere ad un fondo ad hoc per partecipare a summer schools, seminari e convegni. La maggiore ricaduta dell'internazionalizzazione sull'offerta formativa (anche per migliorare la criticità evidenziata nel quadro D1 e in linea con gli obiettivi strategici di UNISI) sarà perseguita anche tramite il Programma SEED (Seminars of Interdisciplinary Evangelists for the Department), che prevedrà la permanenza presso DISPOC di protagonisti della ricerca interdisciplinare che saranno impegnati sia nelle attività del COSSH Lab, che nelle attività didattiche di elevata qualificazione. Nel biennio sarà prevista la presenza di due Evangelisti, uno per anno.

- Azioni pianificate 2020-2021

Sarà avviato un Programma di affiancamento alle tradizionali attività accademiche attraverso seminari metodologici, studi di caso, affidato a tre assegnisti di ricerca, che integreranno le tecniche e metodologie insegnate nella formazione curricolare con quelle attivate presso il COSSH Lab. Il programma di pracademics e internazionalizzazione dell'offerta formativa prevedrà l'organizzazione di 2 workshop di una settimana (uno per ogni semestre), per i tre anni finali del progetto, coinvolgendo almeno un corso di laurea magistrale con il riconoscimento di crediti formativi curricolari.

Nel biennio 2020-22 inoltre il programma SEED prevedrà la presenza di un testimone privilegiato per ciascun anno accademico.

5. Piano di reclutamento

Il piano di reclutamento del personale si propone di rafforzare DISPOC nelle aree CUN 14 e 10 e, avvalendosi delle risorse messe a disposizione da UNISI (1,3 punti organico), di potenziare altri settori di ricerca ritenuti cruciali per il successo del progetto stesso.

- Azioni Pianificate 2019-2020

Per quanto riguarda i fondi di eccellenza, DISPOC recluterà un professore associato nel SSD L-LIN/01 (Linguistica) e due ricercatori RTD/B, rispettivamente nei SSD SPS/08 (Sociologia dei processi culturali e comunicativi) e SPS/04 (Scienza politica). La scelta di questa combinazione nasce dall'esigenza di reclutare personale di ricerca "giovane" e pertanto in grado di sviluppare e potenziare il lavoro di formazione interdisciplinare al centro del Progetto. La scelta degli SSD rafforzerà gli aspetti di ricerca più urgenti in vista delle palestre tematiche e dei piani di sviluppo dipartimentali. Il PA in Linguistica sarà reclutato per le competenze metodologiche e sostantive sui temi dell'integrazione linguistica e della sperimentazione di laboratorio diretta a potenziare le analisi del contenuto, mentre gli RTD in sociologia della comunicazione e in scienza politica sono necessari per potenziare l'analisi degli aspetti comunicativi e sostantivi della realtà politico/istituzionale nella quale le palestre di ricerca si esercitano.

Con 1,3 punti organico messi a disposizione da UNISI, saranno reclutati due ricercatori RTD/B nei SSD M-DEA/01 (Antropologia) e M-PSI/05 (Psicologia sociale), anch'essi funzionali alle attività di ricerca del progetto, coprendo due aree in cui per effetto del pensionamento di docenti

(Antropologia) e per mancanza di risorse per il reclutamento (Psicologia sociale), si avverte una criticità sia dal punto di vista della ricerca che della didattica.

Si procederà inoltre al reclutamento di:

- 1 tecnologo EP1 di livello internazionale per 5 anni, che svolgerà il ruolo di research manager, fornendo sostegno tecnico e scientifico alle attività del COSSH Lab. La figura sarà reclutata identificando le necessarie competenze scientifiche, tecniche e linguistiche richieste dal sotto-obiettivo 2, e in grado di svolgere attività di mentoring con l'attuale personale tecnico di DISPOC, in chiave di sostenibilità oltre i 5 anni.
- 2 assegnisti di ricerca per assistenza alla formazione di alta qualificazione per 5 anni
- 1 assegnista di ricerca con compiti di supporto metodologico e scientifico sulle tematiche delle palestre di ricerca per tre anni a partire dal 2019.
- 1 assegnista di ricerca per 3 anni su fondi DISPOC (risorse proprie) con compiti di supporto metodologico e scientifico sulle tematiche delle palestre di ricerca per tre anni a partire dal 2018
- 3 assegnisti di ricerca di due anni, finanziati nell'ambito del POR-FSE 2014-20 della Regione Toscana (risorse di terzi), per attività di supporto alle attività del COSSH dal 2018.

Ad ulteriore rafforzamento delle risorse di personale per il periodo di durata del progetto, il dipartimento recluterà nel 2019 un ricercatore RTD/A in SPS/04 sui fondi di ricerca del Progetto europeo Imagine (Horizon2020) per un periodo di tre anni.

Si segnala infine la coerenza tra la programmazione del piano di eccellenza e quella ordinaria, nella quale si era già previsto il rafforzamento dei settori oggetto del bando con 0,5 POE assegnati rispettivamente per la mobilità interna di un professore associato a prima fascia (0,3) e di un ricercatore a professore associato (0,2), nel SSD SPS/07. Un immediato effetto positivo di questa strategia, basata sulla programmazione ordinaria, è, con il passaggio da ricercatore ad associato di garantire sul piano quantitativo l'offerta didattica attuale e, con il passaggio da associato a ordinario, di rafforzare la presenza progettuale in un settore importante per gli sviluppi futuri del dipartimento.

Per tutte le categorie di reclutamento dei docenti, i bandi evidenzieranno i settori ERC pertinenti rispetto ai contenuti dei precedenti quadri (in particolare agli obiettivi strategici riportati nelle sezioni D.2 e D.3).

- Azioni Pianificate 2021

Nel 2021 sarà reclutato 1 tecnologo D3 per 3 anni, che affiancherà il tecnologo senior nell'assistenza ed utilizzo delle strutture laboratoriali di COSSH e si svilupperà la fase di integrazione dei nuovi ricercatori e del tecnologo senior nella struttura dipartimentale.

Elenco Settori Scientifico Disciplinari

<p>Dipartimento Scienze sociali, politiche e cognitive</p>	<p>AGR/01 (Economia ed estimo rurale) ICAR/13 (Disegno industriale) ING-INF/05 (Sistemi di elaborazione delle informazioni) IUS-11 (Diritto canonico e diritto ecclesiastico) L-FIL-LET/12 (Linguistica italiana) L-LIN/01 (Glottologia e linguistica) L-LIN/10 (Letteratura inglese) L-LIN/12 (Lingua e traduzione - lingua inglese) M-DEA/01 (Discipline etnoantropologiche) M-FIL/01 (Filosofia teoretica) M-FIL/03 (Filosofia morale) M-FIL/05 (Filosofia e teoria dei linguaggi) M-GGR/01 (Geografia) M-PSI/01 (Psicologia generale) M-PSI/05 (Psicologia sociale) M-STO/04 (Storia contemporanea) SECS-P/01 (Economia politica) SECS-P/02 (Politica economica) SECS-S/01 (Statistica) SPS/01 (Filosofia politica) SPS/03 (Storia delle istituzioni politiche) SPS/04 (Scienza politica) SPS/06 (Storia delle relazioni internazionali) SPS/07 (Sociologia generale) SPS/08 (Sociologia dei processi culturali e comunicativi) SPS/10 (Sociologia dell'ambiente e del territorio) SPS/13 (Storia e istituzioni dell'Africa) SPS/14 (Storia e istituzioni dell'Asia)</p>
--	---
